

Costi del personale e costi generali di amministrazione

Atteso che la normativa di riferimento impone la duplice attribuzione per "natura" e per "destinazione":

1. i costi del personale sono distribuiti applicando un criterio analitico basato sul peso percentuale delle competenze di ciascuna risorsa all'interno della struttura di appartenenza;
2. i costi generali di amministrazione sostenuti per una specifica causale sono suscettibili di diretta attribuzione;
3. gli altri costi generali non specificamente attribuibili sono ripartiti applicando le percentuali determinate con il metodo della distribuzione dei costi del personale.

Poste espresse in valuta estera

Le partite di debito e di credito sono valutate al cambio a pronti di fine esercizio, mentre i costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione dell'operazione. Le differenze cambio risultanti da tali rettifiche sono imputate nelle voci "Altri Proventi" e "Altri Oneri". Gli utili e le perdite da valutazione sono imputati al conto economico. In sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione dell'utile di esercizio, dopo aver effettuato l'accantonamento a riserva legale, l'eventuale saldo netto positivo (utile netto) viene accantonato ad una "Riserva di Patrimonio Netto". Tale posta non può essere distribuita fino al realizzo dell'attività o della passività che l'ha generata.

Criteri di determinazione della quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico è determinata secondo le disposizioni dell'art. 55 del D.Lgs 173/97 e del regolamento ISVAP n. 22/2008, applicando all'utile netto degli investimenti il rapporto tra la semisomma delle Riserve tecniche e la semisomma delle Riserve tecniche e dei patrimoni netti all'inizio ed alla fine dell'esercizio.

Proventi e oneri straordinari

Sono compresi nella voce esclusivamente i risultati rivenienti da eventi che producono effetti rilevanti sulla struttura aziendale, le alienazioni di investimenti durevoli e le sopravvenienze.

Imposte sul reddito

L'onere per imposte sul reddito è rilevato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto delle norme vigenti in materia. Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dai principi contabili di riferimento in materia di imposte differite e anticipate. Pertanto le imposte anticipate, così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura, e le passività per imposte differite non sono rilevate quando esistono scarse possibilità che il relativo debito insorga.

Cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Dollaro USA	1,1450	1,1993	1,0541
Sterlina GBP	0,89453	0,88723	0,85618
Franco Svizzero	1,1269	1,1702	1,0739

Moneta di conto del bilancio

Tutti i valori esposti nei modelli di bilancio sono espressi in unità di euro. I dati della Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

STATO PATRIMONIALE

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2018	31/12/2017
Attivi immateriali	1.880	616
Investimenti	5.646.098	2.722.618
Riserve tecniche carico riassicuratori	1.076.303	717.434
Crediti	731.709	724.912
Altri elementi dell'attivo	3.048.641	4.928.392
Ratei e risconti attivi	28.273	23.411
Attivo Stato Patrimoniale	10.532.904	9.117.383
Patrimonio Netto:		
- Capitale Sociale	3.730.324	3.730.324
- Riserva da Sovraprezzo di emissione	43.305	43.305
- Riserve di Rivalutazione		
- Riserva Legale	264.719	250.975
- Altre Riserve	401.274	283.493
- Utili (perdite) portati a nuovo	88.766	88.766
- Utile d'esercizio	186.087	274.866
Passività subordinate	500.000	500.000
Riserve tecniche	3.950.098	3.461.915
Fondi per rischi ed oneri	100.854	133.296
Debiti ed altre passività	1.249.800	333.226
Ratei e risconti passivi	17.679	17.217
Passivo Stato Patrimoniale	10.532.904	9.117.383

CONTO ECONOMICO*(importi in migliaia di euro)*

	31/12/2018	31/12/2017
Conto tecnico dei rami danni		
Premi lordi	727.754	804.398
Variazione della Riserva Premi e dei premi ceduti	(370.550)	(258.644)
Premi netti di competenza	357.204	545.754
Variazione delle Altre Riserve Tecniche	(5.225)	(5.225)
Quota dell'utile trasferito dal conto non tecnico	38.851	
Variazione della riserva di perequazione	(57.758)	(42.655)
Altri proventi e oneri tecnici	(5.756)	(693)
Oneri da sinistri al netto dei recuperi	(146.424)	86.301
Ristorni e partecipazioni agli utili	(14.895)	(18.309)
Spese di gestione	(42.634)	(61.521)
Risultato del conto tecnico dei rami danni	123.363	503.652
Conto non tecnico		
Proventi da investimenti dei rami danni	394.783	660.682
Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni	(284.111)	(677.915)
Quota dell'utile trasferito al conto tecnico dei rami danni	(38.851)	
Altri proventi	82.279	57.441
Altri oneri	(46.078)	(185.162)
Risultato del conto non tecnico	108.022	(144.954)
Risultato della gestione straordinaria	357	1.406
Imposte sul reddito	(45.654)	(85.238)
Utile d'esercizio	186.087	274.866

Stato Patrimoniale - Attivo

Sezione 1 - voce B - Attivi immateriali (Allegato n. 4)

1.1 - Variazioni nell'esercizio

Le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente agli attivi immateriali sono riportate nell'Allegato 4.

1.4 - Dettaglio degli altri costi pluriennali (voce B.5)

Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

Tabella 1 (importi in migliaia di euro)

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17
Diritti utilizzo opere dell'ingegno	541	383
Marchi e Licenze	53	54
Costi per software	1.286	179
Totale altri costi pluriennali (voce B.5)	1.880	616

I costi per software (euro 1.286 mila) si riferiscono prevalentemente ai costi per l'implementazione e lo sviluppo dei sistemi informatici.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati costi relativi a diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno per euro 423 mila relativi prevalentemente a licenze su software.

Sezione 2 - voce C - Investimenti (Allegati n. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10)

2.1 - Terreni e fabbricati - voce C.I

La voce "Terreni e fabbricati" (euro 61.510 mila) è rappresentata:

- a. dal valore del fabbricato di proprietà della Società (euro 11.710 mila), sito in Piazza Poli 37/42 in Roma, utilizzato in parte per l'esercizio dell'impresa ed in parte concesso in locazione alle società controllate;
- b. dal valore del terreno sul quale insiste il fabbricato (euro 49.800 mila).

2.1.1 – Le variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati sono riportate nell'Allegato 4.

2.2 - Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate - voce C.II

Il totale degli Investimenti iscritti in bilancio alla categoria in esame ammonta, al 31 dicembre 2018, ad euro 516.300 mila.

2.2.1 Azioni e quote di imprese (voce C.II.1)

La voce include:

- la partecipazione nella società controllata SACE BT S.p.A., costituita in data 27 maggio 2004, il cui capitale sociale, pari ad euro 56.539 mila, è interamente sottoscritto da SACE S.p.A.;
- la partecipazione in SACE Fct S.p.A., costituita in data 24 marzo 2009, il cui capitale sociale, pari ad euro 50.000 mila, è interamente sottoscritto da SACE S.p.A.;
- la partecipazione in SACE Do Brasil, costituita in data 14 maggio 2012 con una partecipazione pari al 99,96% per un controvalore di euro 204 mila;
- la partecipazione nell'azionariato di ATI (African Trade Insurance Agency) con una quota di n.100 azioni per un controvalore di usd 10.720 mila;
- la partecipazione in Simest S.p.A., pari al 76,005%, per un controvalore di euro 249.079 mila;

Le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. L'applicazione di tale criterio ha determinato una rivalutazione complessiva di euro 3.107 mila, registrata nei "Proventi da Investimenti", riferiti alla società SACE Fct per euro 499 mila, alla società SACE BT per euro 1.317 mila, alla società SIMEST per euro 941 mila, alla società ATI per euro 351 mila e una svalutazione complessiva di euro 416 mila, rilevata tra gli "Oneri patrimoniali e finanziari", relativa alla società SACE do Brasil. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nell'Allegato 6 e nell'Allegato 7.

2.2.1.a) Le variazioni intervenute nell'esercizio delle azioni e quote sono riportate nell'Allegato n. 5.

2.2.1.b) Le informazioni relative alle imprese partecipate sono riportate nell'Allegato n. 6.

2.2.1.c) Il Prospetto analitico delle movimentazioni è riportato nell'Allegato n. 7.

2.2.2 Obbligazioni emesse da imprese (voce C.II.2).

La voce si riferisce a titoli obbligazionari emessi dalla controllante Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per euro 83.459 mila.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'Allegato n. 5.

2.2.3 Finanziamenti ad imprese (voce C.II.3).

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'Allegato n. 5.

2.3 - Altri investimenti finanziari - Voce C.III

2.3.1 – Ripartizione degli investimenti finanziari in base all'utilizzo.

Nell'Allegato 8 è riportata la ripartizione degli investimenti in base all'utilizzo durevole e non durevole nonché il valore di bilancio ed il valore corrente. Nel corso dell'esercizio non si è dato luogo a trasferimenti da un comparto all'altro. Gli investimenti e l'attribuzione alla classe in base all'utilizzo sono stati effettuati nel rispetto delle linee guida per la gestione finanziaria approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Tabella 2 (importi in migliaia di euro)

Elenco dei titoli di stato e obbligazioni con indicazione del soggetto emittente	31-dic-18	31-dic-17
Titoli di Stato emessi dall'Austria	40.907	38.240
Titoli di Stato emessi dalla Grecia	12.499	11.595
Titoli di Stato emessi dall'Irlanda	0	99.957
Titoli di Stato emessi dall'Italia	2.611.889	1.285.736
Altri titoli quotati	1.876.283	50.219
Totale	4.541.578	1.485.747

Gli "Altri titoli quotati" fanno principalmente riferimento a titoli obbligazionari emessi da emittenti bancari e sovranazionali.

I titoli sono depositati presso istituti bancari. Per quanto riguarda la valutazione dei titoli immobilizzati al fair value, si rimanda all'Allegato n. 9.

68

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018

Con riferimento alle "Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso" iscritti nella voce C.III, gli importi imputati a conto economico nell'esercizio a titolo di scarto di emissione e di negoziazione ammontano a:

Tabella 3 (importi in migliaia di euro)

Descrizione	Positivi	Negativi
Scarti di emissione	513	71
Scarti di negoziazione	5.953	0

2.3.2 – Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nelle voci di cui al punto 2.3.1
Si veda quanto riportato nell' Allegato n. 9.

2.3.3 – Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti – Voce C.III.4 e dei depositi presso enti creditizi – voce C.III.6.
Si veda quanto riportato nell' Allegato n. 10.

2.3.4 – Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo dei prestiti con garanzia reale – Voce C.III.4.a

La voce "Finanziamenti" comprende i mutui ipotecari a favore del personale dipendente il cui valore all'inizio dell'esercizio era pari ad euro 2.918 mila. Nel corso dell'esercizio sono state incassate rate per euro 486 mila. Il saldo pari ad euro 2.432 mila riguarda il credito residuo relativo ai mutui concessi.

2.3.5 – Ripartizione per durata di vincolo dei depositi presso enti creditizi – Voce C.III.6

Tabella 4 (importi in migliaia di euro)

Durata vincolo	31-dic-18	31-dic-17
Entro 6 mesi	327.947	16.676
Totale	327.947	16.676

2.3.6 – Composizione per tipologia degli investimenti finanziari diversi – Voce C.III.7

Tabella 5 (importi in migliaia di euro)

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17
Notes	2.758	8.665
Altri investimenti	29	29
Investimenti finanziari diversi	2.787	8.694

2.3.7 – Ripartizione dei Fondi comuni di investimento per paese – Voce C.III.2

Tabella 6 (importi in migliaia di euro)

Fondi comuni di investimento per paese	31-dic-18	31-dic-17
Francia	69.999	242.784
Italia	123.301	106.643
Lussemburgo	0	87.730
Svezia	0	8.782
USA	0	190.682
Totale	193.300	636.621

2.4 - Depositi presso imprese cedenti - Voce C.IV

La voce accoglie l'ammontare dei depositi a garanzia (euro 76 mila) trattenuti presso le imprese cedenti regolati dai trattati in vigore. Non sono state operate nell'esercizio svalutazioni dei depositi in esame.

Sezione 4 - Voce D bis - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

La voce in questione, pari a euro 1.076.303 mila, include principalmente gli accantonamenti di riserve contabilizzati a seguito della convenzione sottoscritta tra SACE S.p.A. e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 19 novembre 2014.

Tabella 7 (importi in migliaia di euro)

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17
Riserva Premi	1.016.238	663.643
Riserva Sinistri	28.717	17.218
Altre riserve tecniche	31.348	36.573
Totale	1.076.303	717.434

Sezione 5 - Voce E - Crediti

Tabella 8 (importi in migliaia di euro)

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17
Crediti derivanti da operaz. assicur. diretta verso assicurati (Voce E.I)	38.862	55.535
Assicurati e terzi per somme da recuperare	394.997	388.085
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (Voce E.II)	26.555	16.860
Altri crediti (Voce E.III)	271.295	264.432
Totale	731.709	724.912

Nei paragrafi che seguono si forniscono le informazioni sulla composizione della voce Crediti.

5.1 - Crediti derivanti da operazioni di Assicurazione diretta nei confronti di assicurati (Voce E.I).

La voce comprende gli importi dei premi da incassare su polizze perfezionate alla data di bilancio (euro 38.862 mila). Nel corso dell'esercizio, in riferimento ai crediti derivanti da operazioni di assicurazione per premi, non sono state rilevate perdite.

La voce "Assicurati e terzi per somme da recuperare" (euro 394.997 mila) è costituita prevalentemente dai crediti da surroga valutati ed iscritti al valore di presumibile realizzo determinato separatamente per ciascuna tipologia di credito e di controparte e si riferisce per euro 194.812 mila a crediti da surroga per rischio sovrano e per euro 200.185 mila a crediti da surroga per rischio commerciale.

La variazione nel valore dei crediti al 31 dicembre 2018 rispetto al valore dell'esercizio precedente è riconducibile prevalentemente agli incassi di indennizzi recuperati per euro 77.753 mila. L'adeguamento ai cambi di fine esercizio dell'esposizione creditoria espressa in divisa differente dall'euro è positiva e pari ad euro 7.542 mila.

Con riferimento all'operazione OPTIMUM, si evidenzia quanto segue:

- nel corso del 2005 si è posto termine in via anticipata alla cartolarizzazione OPTIMUM: SACE S.p.A. ha riacquistato, verso corrispettivo, i crediti originariamente ceduti alla SPV eccedenti rispetto alle esigenze finanziarie della stessa;
- tenuto conto che tali crediti erano omogenei rispetto ad altre posizioni creditorie già esposte in bilancio da SACE S.p.A. nell'esercizio 2005, in conformità all'art. 2423, comma 4 c.c., si è ritenuto di dover derogare al criterio di valutazione prescritto dall'art. 2426, comma 1, punto 9) c.c. dando luogo ad una rivalutazione di euro 104.235 mila del valore contabile degli specifici crediti riacquistati. In contropartita a tale rivalutazione è stata alimentata una riserva di patrimonio netto la cui distribuibilità è subordinata all'effettivo recupero dei crediti;
- nel corso del 2018 è stata totalmente recuperata la quota residua di tali crediti (euro 3.766 mila, con una plusvalenza pari ad euro 928 mila) rendendo interamente distribuibile la riserva del patrimonio netto.

La voce "Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione" (E.II) presenta un saldo pari a euro 26.555 mila e si riferisce per euro 6.339 mila ai crediti per provvigioni derivanti da contratti di riassicurazione passiva riferiti alla Convenzione di riassicurazione MEF. Nella stessa voce sono inclusi euro 8.834 mila riferiti a crediti verso il MEF per indennizzi e rimborsi su premi.

5.2 - Dettaglio della voce "Altri Crediti" (voce E.III)

Tabella 9 (importi in migliaia di euro)

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17
Altri crediti paese	25.542	28.303
Crediti per interessi compensativi su indennizzi da recuperare	109.319	135.326
Crediti verso l'Erario	19.841	1.041
Attività per imposte anticipate	98.869	94.133
Crediti diversi	17.724	5.629
Altri Crediti (voce E.III)	271.295	264.432

La voce "Altri crediti Paese" (euro 25.542 mila) accoglie l'ammontare dei crediti acquistati da assicurati relativamente alla loro quota di scoperto. I crediti citati hanno caratteristiche analoghe, per tempi e condizioni di rimborso, ai crediti verso Paesi esteri vantati direttamente da SACE. La voce "Crediti per interessi compensativi su indennizzi da recuperare" (euro 109.319 mila) rappresenta il totale dovuto alla data del bilancio da Paesi esteri a titolo di interessi previsti dagli accordi di ristrutturazione in essere.

La voce "Crediti verso l'Erario" accoglie i crediti d'imposta richiesti a rimborso nei precedenti esercizi, maggiorati degli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2018. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al credito IRAP del periodo, pari a euro 18.812 mila, generato dagli acconti versati nel 2018 (pari a Euro 27.302) al netto dell'onere accantonato nel conto economico (Euro 8.499 mila).

Le attività per imposte anticipate (euro 98.869 mila), per il cui dettaglio si rinvia alla tabella n. 31, si riferiscono a voci di conto economico che concorrono alla determinazione del reddito imponibile in esercizi diversi da quello nel quale sono contabilizzate. La voce è esposta al netto del riversamento a conto economico delle imposte anticipate stanziate nei precedenti periodi di imposta operato nell'esercizio 2018 per effetto del conseguimento di un reddito imponibile IRES ed IRAP. Il dettaglio è riportato nella sezione 21.7 della presente Nota Integrativa.

Crediti Paese da recuperare - ripartizione per valuta estera

Tabella 10 (importi in migliaia)

Valuta	31-dic-18	31-dic-17
USD	278.435	353.996
EURO	283.083	253.067
CHF	4.050	4.725
Altre valute	6	7

Sezione 6 - Voce F - Altri elementi dell'Attivo

6.1 - Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole inclusi nella classe F.I.

Tabella 11 (importi in migliaia di euro)

Descrizione	2017	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	2018
Mobili e macchine	1.351	647	485	1.513
Opere d'arte	53			53
Impianti e attrezzature strumentali	4	2	2	4
Scorte	11		1	10
Totale	1.419	649	488	1.580

Disponibilità liquide

I depositi presso gli Istituti di Credito ammontano ad euro 3.013.924 mila, di cui euro 3.379 mila si riferiscono a conti correnti in valuta. La consistenza della cassa al 31 dicembre 2018 è pari ad euro 5 mila.

6.4 - Attività diverse. Si riporta di seguito il dettaglio delle voci componenti il saldo:

Tabella 12 (importi in migliaia di euro)

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17
Attività da plusvalenze su contratti a termine in cambi	475	341
Attività da plusvalenze su contratti derivati	377	0
Crediti verso CDP per consolidato fiscale	32.151	0
Altre attività	20	0
Totale	33.023	341

Sezione 7 - Ratei e risconti attivi voce G

Tabella 13 (importi in migliaia di euro)

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17
Ratei per interessi su titoli di stato e obbligazionari	25.710	22.358
Ratei per interessi su investimenti finanziari diversi	1.604	77
Totale ratei per interessi	27.314	22.435
Altri risconti attivi	958	975
Totale risconti attivi	958	975

La voce relativa agli interessi su investimenti finanziari diversi (euro 1.604 mila) riguarda gli interessi su operazioni di *Time Deposit* e interessi su operazioni di pronti contro termine. La voce Altri risconti attivi pari ad euro 958 mila, si riferisce a quote di costi generali da attribuire ad esercizi successivi.

7.3 – Indicazione dei ratei e risconti pluriennali e, separatamente, di quelli con durata superiore ai cinque anni. Tra i risconti di durata pluriennale sono presenti euro 64 mila relativi a costi legati a contratti di servizi.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio Netto

Sezione 8 - Patrimonio Netto - Voce A

Le variazioni intervenute nell'esercizio sulle voci in esame sono dettagliate nella tabella seguente:

Tabella 14 (importi in migliaia di euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Utile portato a nuovo	Riserva Legale	Altre Riserve	Riserva da sovrapprezzo di emissione	Utile d'esercizio	Totale
Saldi al 1° gennaio 2017	3.730.324		235.799	233.906	43.305	303.528	4.546.862
Destinazione dell'utile 2016:							
- Distribuzione dividendi						(150.000)	(150.000)
- Altre Destinazioni		88.766	15.176	49.586		(153.528)	
Aumento del capitale sociale							
Altre variazioni							
Risultato dell'esercizio 2017						274.866	274.866
Saldi al 31.12.2017	3.730.324	88.766	250.975	283.492	43.305	274.866	4.671.728
Destinazione dell'utile 2017:							
- Distribuzione dividendi						(150.000)	(150.000)
- Altre Destinazioni			13.743	111.123		(124.866)	
Aumento del capitale sociale							
Altre variazioni				6.658			6.658
Risultato dell'esercizio 2018						186.087	186.087
Saldi al 31.12.2018	3.730.324	88.766	264.718	401.273	43.305	186.087	4.714.473

Nel prospetto sono rappresentate analiticamente le voci di patrimonio netto secondo il loro grado di disponibilità e distribuibilità, come richiesto dall'art. 2427 n.7-bis del codice civile.

Tabella 15 (importi in euro)

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti
Capitale al 31.12.2018	3.730.323.610			
Riserve di capitali:				
Riserve Rivalutazione		A, B,C		
Riserva da sovrapprezzo di emissione	43.304.602	A,B,C al raggiungimento della riserva legale del limite di 1/5 del capitale sociale		
Riserve di utili:				
Riserva legale	264.718.736	B		
Altre Riserve	108.980.680	A, B	108.980.680	
Altre Riserve	292.293.118	A, B,C	292.293.118	
Utili portati a nuovo	88.765.626	A, B, C	88.765.626	
Totale			490.039.423	
quota non distribuibile ⁽¹⁾			108.980.680	
quota distribuibile			381.058.743	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

⁽¹⁾ la quota non distribuibile accoglie euro 28.396 mila riferiti alla quota residua della riserva utili su cambi, euro 2.191 mila riferiti alla quota della riserva di rivalutazione dei crediti e euro 78.394 mila riferiti alla rivalutazione delle partecipazioni derivanti dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto.

Il Capitale sociale è composto da n. 1.053.428 di azioni per un valore nominale complessivo di euro 3.730.323.610, detenute da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. Il valore nominale di ciascuna azione è pari a euro 3.541,13.

Sezione 9 - Passività Subordinate

In data 30 gennaio 2015 SACE ha collocato presso investitori istituzionali una emissione obbligazionaria subordinata perpetua per euro 500 milioni, con una cedola annuale del 3.875% per i primi 10 anni ed indicizzata al tasso swap a 10 anni aumentato di 318.6 punti base per gli anni successivi. I titoli possono essere richiamati dall'emittente dopo 10 anni e successivamente ad ogni data di pagamento della cedola. I titoli sono quotati alla Borsa del Lussemburgo.

Sezione 10 - Riserve tecniche - voce C.I. (Allegato 13)

10.1 - Variazioni nell'esercizio delle componenti della Riserva premi - Voce C.I.1 - e delle componenti della Riserva sinistri - Voce C.I.2 dei rami danni (allegato 13)

Tabella 16 (importi in migliaia di euro)

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17
Riserva premi		
Riserva per frazioni di premio	2.426.320	2.113.155
Riserva per rischi in corso	490.000	450.000
Totale	2.916.320	2.563.155
Riserva sinistri		
Riserva per indennizzi e spese dirette	353.727	276.392
Riserva per spese di liquidazione	5.997	4.659
Riserva per sinistri tardivi	12.886	14.298
Totale	372.610	295.349

La riserva premi e la riserva sinistri si riferiscono ad esposizioni in divisa estera rispettivamente per euro 935.005 mila e per euro 95.016 mila. La riserva premi risulta in aumento per effetto del positivo andamento dei premi dell'esercizio. La Riserva Sinistri risulta in aumento per effetto della maggiore sinistrosità registrata nell'anno, ed è ritenuta congrua a coprire il potenziale costo dei sinistri non pagati, in tutto o in parte, alla chiusura dell'esercizio.

Nella tabella che segue vengono esposti i valori del Lavoro Diretto e del Lavoro Indiretto:

Tabella 17 (importi in migliaia di euro)

Descrizione	LD 31-dic-18	LI 31-dic-18	LD 31-dic-17	LI 31-dic-17
Riserva premi				
Riserva per frazioni di premio	2.307.500	118.820	2.007.785	105.370
Riserva per rischi in corso	490.000		450.000	
Totale	2.797.500	118.820	2.457.785	105.370
Riserva sinistri				
Riserva per indennizzi e spese dirette	322.427	31.300	275.567	825
Riserva per spese di liquidazione	5.997		4.659	
Riserva per sinistri tardivi	12.886		14.298	
Totale	341.310	31.300	294.524	825

La Riserva Rischi in corso, calcolata tramite metodologia CreditMetrics (che stima la perdita attesa dell'intero portafoglio fino al run off dello stesso), è connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nei periodi successivi alla chiusura dell'esercizio. Relativamente alla metodologia di calcolo SACE – come previsto dal Regolamento ISVAP n. 16 - non ha seguito un metodo analitico ma si è avvalsa del procedimento empirico. In particolare, partendo dalla stima di perdita attesa complessiva di portafoglio, tra i principali fattori presi in considerazione ai fini della determinazione della Riserva Rischi in corso rientrano:

- le dinamiche osservate e attese del portafoglio perfezionato con attenzione particolare al profilo di rischio assunto, al livello di concentrazione per controparte e settore industriale;
- l'entità delle esposizioni in valute estere e le dinamiche osservate ed attese sui tassi di cambio;
- la lunghezza del run-off del portafoglio e le relative dinamiche osservate.

Gli attivi patrimoniali assicurano la copertura delle Riserve tecniche risultanti alla chiusura dell'esercizio. La riserva sinistri comprende l'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultino necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri (i) avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti qualunque sia la data di denuncia, e non ancora pagati (ii) alle relative spese di liquidazione, indipendentemente dalla loro origine nonché (iii) alla riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati alla data di valutazione. Come da possibilità offerta dal Regolamento 16 per il ramo Credito, si è utilizzata la possibilità di portare in deduzione agli importi accantonati a riserva la stima dei recuperi, basata su serie storiche interne alla società sui recuperi post-liquidazione.

La riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati comprende l'ammontare complessivo delle somme che, da una stima prudente, risultino necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri avvenuti nell'esercizio in corso o in quelli precedenti, ma non ancora denunciati alla data delle valutazioni nonché alle relative spese di liquidazione. Al fine di pervenire ad una stima della Riserva IBNR si è proceduto a stimare separatamente il numero dei sinistri IBNR (in base ai ritardi di denuncia osservati storicamente ad ogni trimestre di denuncia) e il costo medio degli stessi (in base ai costi medi dei sinistri denunciati tardivamente e dei costi medi dei sinistri denunciati nell'esercizio). In coerenza con la metodologia di calcolo della Riserva per sinistri denunciati, all'importo di Riserva IBNR così ottenuto come prodotto tra il numero dei sinistri IBNR e il costo medio, è stato applicato un RR medio di portafoglio e un tasso di riservazione medio di portafoglio. Non si rilevano sinistri tardivi particolarmente onerosi o aventi il carattere dell'eccezionalità, tenuto conto della tipologia dei rischi del ramo.

10.3 - Riserva di perequazione

La riserva di perequazione, pari ad euro 661.168 mila, è aumentata rispetto all'esercizio precedente per euro 57.758 mila in conseguenza del saldo positivo del conto tecnico. L'accantonamento è stato determinato sulla base del dettato dell'art. 37 del D.Lgs. 209/2005 (e dell'art. 80 del D.Lgs 173/1997).

Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri - Voce E

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 15.

I Fondi per rischi ed oneri ammontano ad euro 100.854 mila; l'importo comprende euro 28.651 mila per imposte differite passive ed euro 72.203 mila per "Altri accantonamenti" le cui componenti principali sono di seguito riepilogate:

- euro 2.837 mila riferiti al contenzioso in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- euro 22.100 mila per accordi in corso di perfezionamento con assicurati;
- euro 97 mila accantonati per somme da assegnare ad assicurati a titolo di quote di spettanza;
- euro 8.420 mila per potenziali passività stimate verso assicurati, nei confronti dei quali non risulta ancora maturato il diritto ad ottenere tali somme;
- euro 31.348 mila relativi ai potenziali oneri di cui alla Convenzione stipulata con il MEF per quanto riguarda l'importo determinato in misura pari al dieci per cento della riserva di perequazione 2014 di SACE S.p.A. (art. 8.1.a).

Sezione 13 - Debiti ed altre passività - Voce G

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I.).

Tabella 18 (importi in migliaia di euro)

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17
Anticipi per premi	141	280
Debiti verso Assicurati per rimborsi di premio	11	11
Depositi c/spese istruttoria	216	299
Altri debiti di ass.ne diretta	31.233	28.836
Debiti verso Assicurati voce G.I.3.	31.601	29.426

La voce "Altri debiti di assicurazione diretta" di euro 31.233 mila accoglie principalmente i debiti per quote di spettanza su recuperi dovute agli assicurati per le quote di scoperto sulle somme recuperate. La variazione rispetto all'esercizio precedente si giustifica per effetto dei recuperi delle quote di spettanza degli assicurati registrati nell'esercizio 2018, nonché per l'adeguamento delle esposizioni in valuta diversa da euro.

Tabella 19 (importi in migliaia di euro)

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17
Debiti di riassicurazione attiva	27	0
Debiti di riassicurazione passiva	64.407	110.860
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione voce G.II.1.	64.434	110.860

La voce "Debiti di riassicurazione passiva" pari ad euro 64.407 mila accoglie principalmente i debiti per premi ceduti a riassicuratori pari a euro 62.835 mila, riferiti principalmente ad operazioni di riassicurazione con controparte MEF (euro 54.878 mila).

13.5 – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

La variazione dell'esercizio del Trattamento di Fine Rapporto, riportata nell'allegato n.15, accoglie l'accantonamento del periodo, al netto dei versamenti effettuati ai Fondi di Previdenza come previsto dalla Riforma della Previdenza complementare.

Altri debiti - voce G.VIII

Tabella 20 (importi in migliaia di euro)

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17
Per oneri tributari diversi	1.668	8.309
Verso Enti assistenziali e previdenziali	1.557	1.461
Debiti diversi	34.707	104.294
Totale	37.932	114.064

Il decremento della voce rispetto all'esercizio precedente è imputabile, principalmente, al minor onere per IRAP dell'esercizio e al minor onere da consolidato fiscale verso la controllante Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per effetto degli acconti versati nel corso dell'anno 2018.

13.6 - Dettaglio dei debiti diversi - voce G.VIII.4

I debiti diversi (complessivamente pari ad euro 34.707 mila) sono rappresentati, principalmente, da debiti verso fornitori per euro 14.123 mila a fronte di costi generali di amministrazione di competenza dell'esercizio, da costi del personale di competenza per euro 10.191 mila e da margini su operazioni di pronti contro termine per euro 9.710 mila.

13.7 - Conti transitori passivi di riassicurazione - voce G.IX.1

I dati ricevuti dalle imprese cedenti sui valori reddituali provvisori di natura tecnica per l'esercizio 2018 sono stati rinviati nel conto tecnico dell'esercizio successivo attraverso l'utilizzo dei conti transitori di riassicurazione. Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 173/97 si precisa che l'importo delle riserve sinistri indicato in bilancio tiene conto di euro 69 mila riferiti ai trattati con compagnie riassicurate.

13.8 - Passività diverse - voce G.IX.3

La voce "Passività diverse", che ammonta complessivamente ad euro 31.952 mila, accoglie tra l'altro le minusvalenze da valutazione sui contratti utilizzati con finalità di copertura degli attivi patrimoniali in valuta per euro 3.394 mila e recuperi con accordi di cessione conclusi nel 2019 per euro 28.504 mila.

Sezione 14 - Ratei e risconti - voce H

Tabella 21 (importi in migliaia di euro)

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17
Ratei passivi su interessi	17.199	17.199
Altri ratei e risconti	480	18
Totale Ratei e Risconti	17.679	17.217

14.1 - Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti (voce H.3).

Il saldo della voce "Ratei passivi su interessi" pari a euro 17.199 mila si riferisce al rateo passivo sull'emissione obbligazionaria subordinata (V. Sezione n.9).

14.3 - Indicazione dei ratei e dei risconti pluriennali e separatamente di quelli con durata superiore ai cinque anni.

Non si segnalano risconti di durata superiore all'anno.